

Casciago si illumina grazie ai fuochi di Sant'Eusebio

Pubblicato: Venerdì 2 Agosto 2024



Una giornata di festa, ricca di eventi tradizionali e culminata con lo splendido spettacolo pirotecnico ormai diventato un appuntamento da non perdere per centinaia di persone provenienti da tutta la provincia di Varese. **La Festa di Sant'Eusebio a Casciago è stata un successo anche in questo caldissimo 2024.**

Dal prelude con la fiaccolata e l'incendio del pallone di mercoledì fino ai fuochi della tarda serata di giovedì tutti gli eventi sono stati partecipati e vissuti con passione e trasporto dalla comunità cascighese, ma anche da **tantissime persone arrivate per godersi il clima di festa, l'ottimo cibo preparato dai volontari del Comitato Sant'Eusebio e soprattutto per mettersi con il naso all'insù per lo spettacolo dei fuochi artificiali.**

La festa di Sant'Eusebio è nota fin dal XIII secolo: il 1° agosto, numerosi devoti si riunivano per celebrare il santo nato in Sardegna nel 283 circa, che fu uno dei maggiori rappresentanti della lotta contro l'eresia. Eusebio era stato nominato vescovo nel 345 a Vercelli, fu poi esiliato a Scitopoli di Palestina dal concilio di Milano nel 355 e dopo la liberazione nel 361 rimase in Asia Minore ad operare come apostolo e come medico per quasi una decina di anni. Tornato a Vercelli, morì il 1° agosto 371 e le sue spoglie sono conservate nella cattedrale piemontese.

Anche in questa edizione 2024 si sono susseguiti momenti religiosi come l'incendio del pallone simbolo del martirio ad eventi tradizionali come l'incanto delle barelle, delle sorte di tavole di legno sulle quali i donatori, per lo più cittadini cascighesi, mettono a disposizione della comunità prodotti od

oggetti che vengono messi all'asta in un incanto con il banditore che mescola dialetto e italiano e il cui ricavato è donato alla Chiesa.

I FUOCHI DI SANT'EUSEBIO

Tommaso Guidotti

tommaso.guidotti@varesenews.it